



## COMUNE DI TARANTO

### SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE



ILVA S.p.A. IN  
AMMINISTRAZIONE  
STRAORDINARIA



PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE  
PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO  
Art. 1, comma 8.5 del D.L. 4 dicembre 2015 n. 191 e s.m.i.  
APPROVATO CON DECRETO DEL  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 07/08/2020

### AVVISO PUBBLICO

#### “TARANTO GLOBAL INNOVATION ACCELERATOR”

#### PER LO SVILUPPO E L'ACCOMPAGNAMENTO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

*(Misura implementata attraverso le risorse finanziarie di cui al “Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto” approvato con Decreto del 07/08/2020 del Ministero dello Sviluppo Economico)*

#### 1. Finalità e risorse

##### 1.1 Finalità e obiettivi

- 1.1.1 Il presente Avviso pubblico “TARANTO GLOBAL INNOVATION ACCELERATOR” è finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali innovative che vogliano investire nell'ambito del territorio comunale.
- 1.1.2 Obiettivo strategico dell'Avviso è innescare processi di crescita, rafforzamento e valorizzazione dei giovani talenti, generare occupazione, favorire la rigenerazione urbana e sociale del Comune di Taranto, accelerare lo sviluppo e l'innovazione del territorio.
- 1.1.3 Specificatamente, con lo stesso s'intende sostenere l'incubazione e l'accelerazione di “idee”, prodotti e servizi innovativi in grado di produrre impatti socio-sanitari, ambientali, culturali, migliorare la competitività dei territori e favorire la rigenerazione urbana e sociale.

##### 1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

- 1.2.1 Il presente Avviso pubblico prevede la concessione di un aiuto di importanza minore in termini di contributo a fondo perduto, sulla base di una procedura valutativa “a graduatoria” in analogia a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D.lgs. 123/1998.
- 1.2.2 Gli aiuti sono concessi ai sensi degli articoli 87 e 88 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 e s.m.i. recepito con il regolamento regionale della Regione Puglia del 21 novembre 2008, n. 24 e s.m.i., sul tema degli aiuti di importanza minore o “de minimis”.
- 1.2.3 Gli aiuti sono concessi esclusivamente per finalità a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera c, e 5 del Regolamento della Regione Puglia del 21 novembre 2008 e s.m.i.;
- 1.2.4 È esclusa – a valere sul presente Avviso – l'erogazione di un aiuto in favore di un soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.



### 1.3 Dotazione finanziaria

- 1.3.1 La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a € 540.000,00, a valere sulle risorse di cui alla Scheda di Intervento 5J – “TARANTO vs COVID” 19 del Piano di rigenerazione sociale per l’area di crisi di Taranto approvato con Decreto del 07/08/2020 del Ministero dello Sviluppo Economico.
- 1.3.2 La suddetta dotazione finanziaria potrà essere integrata – tramite apposito provvedimento – mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle procedure e caratteristiche descritte dal presente Avviso.

### 1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell’Avviso

- 1.4.1 Il presente Avviso è emanato in conformità alla seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché ai relativi provvedimenti amministrativi attuativi:
- Regolamento CE n.1998 del 28 dicembre 2006 della Commissione artt. 87 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore («de minimis»)
  - Regolamento (CE) n. 104/2000 del 17 dicembre 1999 artt. 87, 88 e 89
  - Regolamento (CE) n. 1407/2002 del 23 luglio 2002
  - Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06 agosto 2008
  - REGOLAMENTO REGIONALE della Regione Puglia del 21 novembre 2008, n. 24: “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI.
  - DL 179/2012 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” (convertito in Legge n. 221 del 18/12/2012), con particolare riferimento all’art. 25 “*Start-up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità*”;
  - Decreto ministeriale 24 settembre 2014 e successiva modifica intervenuta con Decreto ministeriale 30 agosto 2019 e con Decreto ministeriale 24 febbraio 2022 relativi alla nascita e sviluppo su tutto il territorio nazionale di start up innovative;
  - Circolare n. 439196 del 16 dicembre 2019 e Circolare n. 253833 del 4 luglio 2022 del MISE, esplicative dei precedenti Decreti ministeriali, relativa alla nascita e sviluppo su tutto il territorio nazionale di start up innovative;
  - Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
  - Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;



ILVA S.p.A. IN  
AMMINISTRAZIONE  
STRAORDINARIA



COMUNE di TARANTO

**PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE  
PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO**  
Art. 1, comma 8.5 del D.L. 4 dicembre 2015 n. 191 e s.m.i.  
**APPROVATO CON DECRETO DEL  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 07/08/2020**

- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento Regione Puglia dei regimi di aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii.;
- “Piano di rigenerazione sociale per l’area di crisi di Taranto” approvato *giusta* il Decreto del 07/08/2020 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 44/2021 del 9.4.2021;
- Delibera di Giunta Comunale nr. 160 del 07.05.2021, con cui si procedeva – attraverso apposito atto di indirizzo – alla definizione delle misure relative alla progettualità per gli interventi del Piano di rigenerazione, nel rispetto delle linee guida per l’attuazione dello stesso, con particolare riferimento alla scheda d’intervento 5J;
- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 - 2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 06/08/2021 e successiva Nota di Aggiornamento approvata con Deliberazione del Commissario per la Gestione Provvisoria n. 140 del 7.6.2022 e s.m.i.
- Deliberazione di Giunta n. 139/2022 del 20.10.2022, avente ad oggetto la “Revisione scheda di intervento 5J - Taranto vs Covid-19. Rimodulazione delle misure e del piano delle attività.

## 1.5 Requisiti di “startup innovativa”

1.5.1 Ai sensi della normativa di riferimento (DL 179/2012, art. 25, comma 2) una startup innovativa è una società di capitali, comprese le Srl unipersonali, le Srl semplificate e le imprese cooperative di cui al DL 179/2012, convertito in Legge n. 221 del 18/12/2012, e quelle con mutualità prevalente ex art. 2512 c.c., che rispettino i seguenti requisiti escludenti oggettivi:

- a) è un’impresa costituita da non più di 5 anni;
- b) ha residenza in Italia, o in un altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia;
- c) ha fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro;
- d) non è quotata in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione;
- e) non distribuisce e non ha distribuito utili;



- f) ha come attività prevalenti, documentate da apposito profilo aziendale, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un prodotto o servizio ad alto valore scientifico e\o tecnologico;
- g) non è risultato di fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda.

1.5.2 Inoltre, dovrà dimostrare di essere una start-up innovativa, quindi presentare almeno uno dei tre seguenti requisiti soggettivi:

- a) sostiene spese in R&S pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione;
- b) impiega personale altamente qualificato (almeno 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale);
- c) è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato.

## 2. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

### 2.1 Soggetti proponenti

2.1.1 Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:

- a) Micro e piccole imprese e startup innovative costituende;
- b) Micro e piccole imprese e startup innovative già costituite.

2.1.2 Ciascun Soggetto proponente può presentare – a valere sul presente Avviso – una sola domanda di contributo entro i termini di scadenza del presente avviso.

### 2.2 Requisiti di partecipazione:

#### 2.2.1 Requisiti di ammissibilità

Il Soggetto proponente deve possedere alla data di presentazione della domanda – se pertinente rispetto alla relativa fattispecie – i seguenti requisiti e presentare una proposta progettuale che abbia i requisiti attinenti di seguito elencati:

- a) Possedere almeno una sede (legale e\o operativa) nella provincia di Taranto ovvero, se costituenda, impegnarsi ad attivare la sede legale nella provincia di Taranto.
- b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti del Comune di Taranto di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);



ILVA S.p.A. IN  
AMMINISTRAZIONE  
STRAORDINARIA



COMUNE di TARANTO

**PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE  
PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO**  
Art. 1, comma 8.5 del D.L. 4 dicembre 2015 n. 191 e s.m.i.  
**APPROVATO CON DECRETO DEL  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 07/08/2020**

- c) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- e) ove ricorre, essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, ovvero al pertinente registro, al momento dell'erogazione dell'aiuto;
- f) ove applicabile, non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- g) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- h) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena;
- i) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. non diversamente risolvibile;
- j) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- k) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- l) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
- m) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento dei disabili;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - tutela dell'ambiente.
- n) presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso;
- o) non aver superato i 200.000,00 euro di aiuti nell'arco di tre esercizi finanziari, con l'eventuale aiuto erogato con la partecipazione a questo avviso, unitamente a quelli corrisposti da altre amministrazioni, enti ed organismi pubblici, Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma



ILVA S.p.A. IN  
AMMINISTRAZIONE  
STRAORDINARIA



COMUNE di TARANTO

**PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE  
PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO**  
Art. 1, comma 8.5 del D.L. 4 dicembre 2015 n. 191 e s.m.i.  
**APPROVATO CON DECRETO DEL  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 07/08/2020**

dell'aiuto e dalla fonte finanziaria. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari è costituito dall'esercizio finanziario in cui è concesso un nuovo aiuto de minimis e dai due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi i massimali succitati, tale importo non può beneficiare dell'agevolazione prevista dal presente Regolamento, neppure per la parte non eccedente detto massimale.

- 2.2.2 Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 1) unitamente con la presentazione del Formulario di Progetto di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.

### 3. Progettualità finanziabili e spese ammissibili

#### 3.1 Progetti ammissibili

- 3.1.1 I progetti presentati a valere sul presente Avviso sono volti alla realizzazione di progetti che potranno riguardare uno dei seguenti ambiti e dovranno avere carattere **ESCLUSIVAMENTE** di ricerca e sviluppo o innovazione:

- a) Industria Culturale e Creativa;
- b) Salute, Benessere e Stili di Vita;
- c) Ambiente, Clima e Biodiversità;
- d) Energia ed Economia Circolare;
- e) Smart Manufacturing;
- f) Agroalimentare.

- 3.1.2 Nello sviluppo della proposta progettuale, di cui al Formulario di Progetto (Allegato 2) andranno sviluppati i seguenti punti:

- a) Idea o Prodotto / Servizio;
- b) Team;
- c) Modello di business e strategia di mercato;
- d) Mercato di riferimento, scenario competitivo e posizionamento rispetto ai competitors;
- e) Tecnologia utilizzata ed elementi innovativi;
- f) Stato dell'arte;
- g) Programma di spesa e suddivisione delle voci di spesa dell'aiuto;
- h) Risultati economici attesi;
- i) Cronoprogramma investimenti e realizzazione soluzioni tecnologiche.

- 3.1.3 Il progetto imprenditoriale finanziabile con il presente Avviso deve possedere, pena esclusione, almeno una delle seguenti caratteristiche:



- a) essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni in almeno uno di questi campi di innovazione: intelligenza artificiale, blockchain e dell'internet of things;
- b) essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata.

3.1.4 I progetti presentanti dovranno prevedere, a pena esclusione, tutti i seguenti obiettivi:

- a) sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;
- b) messa a punto del modello di business (innovation business plan) che includa l'ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up);
- c) i progetti dovranno avere una durata massima di 18 mesi dal momento della pubblicazione della graduatoria e successiva firma della convenzione di finanziamento, e comunque non oltre il 31.10.2024.

## 3.2 Spese ammissibili

3.2.1 Le spese esposte nel progetto sono ammissibili a partire dalla data di pubblicazione delle prime graduatorie e dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso nonché nella proposta progettuale approvata.

3.2.2 Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

- a) Nuove acquisizioni di impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche, ovvero tecnico-scientifiche, nuove di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa;
- b) brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alla gestione del diritto di proprietà intellettuale;
- c) servizi di progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architettrali informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e servizi relativi al marketing e al web-marketing;
- d) Consulenze esterne specialistiche rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia. Sono ammissibili a contributo anche le consulenze richieste per la redazione del piano aziendale ai fini della richiesta di accesso ai fondi di garanzia. Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo. Il costo giornaliero riconosciuto ai fini contributivi non potrà superare i seguenti parametri:



ESPERIENZA NEL SETTORE	COSTO MAX GIORNALIERO
oltre 15 anni	€ 600,00
oltre 10 anni – sino a 15 anni	€ 500,00
oltre 5 anni – sino a 10 anni	€ 300,00
oltre 3 anni – sino a 5 anni	€ 200,00
da 1 a 3 anni	€ 100,00

e) personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.

3.2.3 Non sono comunque ammissibili:

- a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- b) le spese per ammende, penali e controversie legali, spese notarili nonché quelle relative a imposte e tasse o ad interessi passivi;
- c) le spese relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili;
- d) le spese per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- e) le spese di manutenzione ordinaria;
- f) le spese relative all'acquisto di stampe e periodici;
- g) le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- h) le spese che non sono riconducibili alle tipologie di cui al precedente comma 1;
- i) le spese che non sono comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- j) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- k) le spese per contanti o compensazioni o sostenute in leasing, o effettuate mediante modalità diverse da quelle consentite dalle disposizioni previste dal presente Avviso;
- l) spese già oggetto di altro contributo finanziario;
- m) l'IVA se recuperabile;
- n) le spese non contabilizzate nel libro cespiti;
- o) le spese di mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo;
- p) le spese di materiale di consumo
- q) le spese in relazione alle quali i giustificativi di spesa sono stati emessi anteriormente alla data di sottoscrizione del Disciplinare.



ILVA S.p.A. IN  
AMMINISTRAZIONE  
STRAORDINARIA



COMUNE di TARANTO

**PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE  
PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO**  
Art. 1, comma 8.5 del D.L. 4 dicembre 2015 n. 191 e s.m.i.  
**APPROVATO CON DECRETO DEL  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 07/08/2020**

- 3.2.4 Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
  - essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
  - essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
  - essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati ed entrati nel ciclo produttivo dell'impresa;
  - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
  - essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
  - aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario;
  - comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione.
- 3.2.5 A tale proposito si specifica quanto segue:
- tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario, postale o con moneta elettronica (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili;
  - tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
  - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati dalla ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
  - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
  - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
  - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto);
  - tutte le spese devono essere contabilizzate nel libro cespiti;



- h) tutti i titoli di spesa devono essere accompagnate da dichiarazioni liberatorie dei fornitori riportante le suddette informazioni:
- i. numero, data, importo fattura e data e mezzo di pagamento della stessa;
  - ii. espressa indicazione che non sono state emesse note di credito, tutti i beni sono nuovi di fabbrica, le fatture sono state interamente pagate

### 3.3 Forma ed intensità del finanziamento

- 3.3.1 L'aiuto di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo in conto capitale, nel 100% degli investimenti ammissibili, fino ad un importo non superiore ad € 90.000,00 erogato sotto forma di sovvenzione diretta, ai sensi del RR Puglia 24/2008, artt.4 e 5.
- 3.3.2 Lo stesso è concesso in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 22 del Reg. 651/2014, per cui è da tenere presente, per il beneficiario, il tetto previsto in materia di aiuti di stato.

## 4. Procedure

### 4.1 Indicazioni generali sulla procedura

- 4.1.1 Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte in seno alla Direzione Sviluppo Economico e Imprese.
- 4.1.2 Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

### 4.2 Modalità di presentazione della domanda

- 4.2.1 Le domande, compilate secondo il modulo di domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile su sito istituzionale del Comune di Taranto nella sezione *Bandi e Avvisi*, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante inviate esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: [attivaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:attivaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it). Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: AVVISI PUBBLICI "TARANTO GLOBAL INNOVATION ACCELERATOR" PER LO SVILUPPO E L'ACCOMPAGNAMENTO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE. La documentazione deve essere inviata in formato pdf, in unico file o più files, per un massimo di 100 MByte.



- 4.2.2 Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone<sup>1</sup>, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
- 4.2.3 La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

#### 4.3 Termini di presentazione della domanda

- 4.3.1 Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed **entro il 28 aprile 2023**.
- 4.3.2 Le domande inviate al di fuori dei termini previsti al comma 1 o secondo modalità difformi da quanto previsto al precedente par. 4.2. sono considerate irricevibili.

#### 4.4 Documentazione da allegare alla domanda

- 4.4.1 I richiedenti dovranno presentare, con le modalità previste dai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, l'Allegato 1 unitamente agli allegati di seguito specificati che formano parte integrante della stessa, in formato pdf e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante:
- Allegato 2 – Formulario di progetto;
  - Allegato 3 – Programma di spesa dettagliato;
  - Allegato 4 – Dichiarazione aiuti De Minimis ;
  - Allegato 5 – Modello Rendicontazione Spese;
  - Allegato 6 – Dichiarazione DNSH (Do No Significant Harm);
  - Curriculum Vitae dei componenti del team;
  - Business Plan del progetto (comprensivo di budget finanziario, economico e patrimoniale);
  - Ultimi 3 Bilanci di esercizio e ultime 3 dichiarazioni dei redditi (per le sole imprese già costituite ed operative)
- 4.4.2 I candidati sono liberi, se lo ritengono, di aggiungere altra documentazione utile a far comprendere la qualità della proposta progettuale.
- 4.4.3 Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate inammissibili e pertanto non saranno ammesse alla fase di valutazione.

---

<sup>1</sup> Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.



#### 4.5 Modalità di valutazione delle domande.

4.5.1 Al termine di questa prima selezione verranno pubblicate le graduatorie provvisorie di tutti i progetti che avranno superato la soglia minima di 60 punti, di cui alla Griglia di Valutazione al successivo punto 4.6.

4.5.2 Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

**Ricevibilità:**

- inoltro della domanda nei termini previsti dal par. 4.3 punto;
- trasmissione conforme alle modalità previste dal par. 4.2 punti 1 e 2;

**Ammissibilità:**

- sussistenza, sulla base delle dichiarazioni rese, di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;

**Valutazione di merito:**

- rispondenza del progetto alle caratteristiche di cui al par. 3.1;
- superamento della soglia minima di punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.

#### 4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

4.6.1 I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

4.6.2 Nella fase di valutazione si prenderanno in considerazione i criteri riportati nella tabella seguente, fino ad un massimo di 100 punti.

4.6.3 La graduatoria di merito sarà pertanto risultante dalla somma dei punteggi ottenuti dalla valutazione della commissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE				
Parametro 1	Competenze del team (Qualità della struttura di gestione in termini di numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management. Indicazione dell'eventuale	Specifiche	Livello	Punteggio
		Titolo di studio del legale rappresentante ovvero un socio\ dipendente della start-up	Terza media	0
			Diploma	1
			Laurea triennale	2
			Laurea specialistica	3
		Esperienze lavorative del legale rappresentante	Corsi post -laurea (Specializzazioni, Master, Dottorati di Ricerca)	4
			< 1 anno	0
			Da 1 a 2 anni	1
		Da 2 a 4 anni	2	



ILVA S.p.A. IN  
AMMINISTRAZIONE  
STRAORDINARIA



COMUNE di TARANTO

**PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE  
PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO**  
Art. 1, comma 8.5 del D.L. 4 dicembre 2015 n. 191 e s.m.i.  
**APPROVATO CON DECRETO DEL  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 07/08/2020**

	fabbisogno di ricorso al mercato delle competenze)	ovvero un socio\ dipendente della start-up	> 4 anni	3
		Conoscenza Lingue inglese del legale rappresentante ovvero un socio\ dipendente della start-up (con opportuna certificazione CEFR o titolo di studio conseguito all'estero in lingua inglese)	Nessuna conoscenza base	0
			Sufficiente (da A1)	1
			Buona (da B1)	2
			Ottima (da B2)	3
<b>Parametro 2</b>	Realizzabilità del progetto (Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, alla congruità e pertinenza dei costi esposti, alla adeguatezza delle stime degli effort e agli eventuali margini di rischio che potrebbero influenzarne l'implementazione da parte dell'impresa)	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	4	
		Discreto	6	
		Buono	8	
		Ottimo	10	
<b>Parametro 3</b>	Stadio di sviluppo del prodotto\servizio	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	4	
		Discreto	6	
		Buono	8	
		Ottimo	10	
<b>Parametro 4</b>	Grado di innovazione dell'idea progettuale (Innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate, anche in correlazione con l'analisi della concorrenza e del time to market a fine progetto)	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	6	
		Discreto	9	
		Buono	12	
		Ottimo	15	
<b>Parametro 5</b>	Rispondenza a tematiche specifiche su One Health (Benessere Umano, Ambientale ed Animale) in continuità con le attività strategiche del comune	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>	
		Mediocre	5	
		Sufficiente	10	
		Discreto	15	
		Buono	30	



	di Taranto con il progetto Calliope	Ottimo	45
<b>Parametro 6</b>	Solidità del business plan (Sostenibilità dei risultati e redditività del progetto a regime, relativamente ai principali indicatori economico e finanziari. Rispetto dell'equilibrio finanziario per l'intera durata delle attività del progetto. Grado di sostenibilità finanziaria del progetto)	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
		Mediocre	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
<i>Totale dei punteggi attribuibili</i>			<i>MAX 100 PUNTI</i>

#### 4.7 Modalità di valutazione delle domande

- 4.7.1 La valutazione delle istanze sarà a carico di apposita Commissione di valutazione delle Manifestazione di Interesse, composta da un massimo di n. 3 componenti, nominata successivamente alla data di scadenza indicata nel presente Avviso.
- 4.7.2 La commissione stabilirà una graduatoria di merito, attribuendo quella quota di punteggi espressi.

#### 4.8 Approvazione degli esiti della valutazione

- 4.8.1 La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio competente, i verbali delle sedute e la graduatoria dei beneficiari finanziabili. In caso di rinuncia di qualche vincitore, si procederà per scorrimento sulla graduatoria.
- 4.8.2 Il Servizio competente approverà, con Determina Dirigenziale, la graduatoria provvisoria e formalizza i rapporti con l'Amministrazione Comunale con appositi atti che ne disciplineranno di termini.

### 5. Realizzazione del Progetto

#### 5.1 Incubazione, partecipazione al WMF, accelerazione

- 5.1.1 I progetti ammessi al finanziamento accederanno al percorso di *Incubazione e Accelerazione* della durata di 6 mesi. Le startup innovative riceveranno servizi di formazione, mentoring, empowerment imprenditoriale e assesment in ambito giuridico, finanziario, IT, corporate identity, marketing e comunicazione.
- 5.1.2 Sono previsti i seguenti servizi di incubazione:
- Formazione;
  - Mentoring;
  - Empowerment imprenditoriale;



- d) Advisoring strategico;
  - e) Assesment tecnologico;
  - f) Assesment marketing e comunicazione;
- 5.1.3 I progetti ammessi al finanziamento, a seguito di una breve fase di accompagnamento, prenderanno parte al **WMF - Festival Internazionale sull'Innovazione** previsto a Rimini nei giorni 15-17 giugno 2023, esponendo le proprie soluzioni innovative ed entrando a contatto con investitori internazionali.
- 5.1.4 I progetti presentati al WMF verranno seguiti nel percorso di accelerazione attraverso incontri con i propri mentor che si svolgeranno su apposita piattaforma messa a disposizione.

## 5.2 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

- 5.2.1 L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
- 5.2.1.1 erogazione di una anticipazione pari al 30% dell'importo del contributo concesso a conclusione della partecipazione al WMF, a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario con contestuale presentazione di apposita fideiussione.
  - 5.2.1.2 erogazione intermedia del 50%, previo ricevimento di richiesta formale da parte del beneficiario unitamente alla documentazione dimostrante l'avvenuta spesa di almeno il 25% dell'importo concesso;
  - 5.2.1.3 saldo finale, previo ricevimento di richiesta formale da parte del beneficiario unitamente alla documentazione dimostrante l'avvenuta spesa di almeno il 75% dell'importo concesso;

## 5.3 Rendicontazione

- 5.3.1 Ai fini della rendicontazione, entro il 30 giorni successivi alla conclusione del progetto il beneficiario dovrà presentare:
- a) una relazione sull'attività svolta, dando riscontro agli obiettivi del programma per come articolati nella proposta di progetto.
  - b) una dichiarazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, attestante che:
    1. sono state rispettate le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    2. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
    3. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);



- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico di progetto;
- d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: “Documento contabile finanziato a valere sull’Avviso Pubblico “Taranto Global Innovation Accelerator””];
- e) copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

## 6. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La proprietà intellettuale dei progetti presentati in fase di candidatura rimane di proprietà dei Partecipanti. Fermo restando quanto sopra evidenziato, con la presentazione della candidatura, il Partecipante autorizza i Promotori di TARANTO GLOBAL INNOVATION ACCELERATOR a utilizzare nomi, marchi, segni e immagini identificativi del Progetto, per le finalità promozionali connesse alla Call, sia attraverso la pubblicazione su siti internet e social media riconducibili ai Promotori sia mediante divulgazione di materiali di presentazione (pitch, slide, video e ogni altro materiale grafico, iconografico e fotografico) a soggetti terzi, in particolare fondi di investimento, operatori economico-finanziari, enti e fondazioni, corporate e stakeholder.

## 7. GARANZIE E MANLEVE

- 7.1 Ciascun Partecipante dichiara e garantisce che i documenti attraverso cui presenta il Progetto:
  - 7.1.1 non includono materiale illecito, vietato dalla legge o contrario a quanto indicato nel presente Programma;
  - 7.1.2 non contengono materiale in violazione di diritti, posizioni o pretese di terzi (con riferimento alla legge sul diritto d’autore e sulla proprietà industriale e ad altre leggi o regolamenti applicabili);
  - 7.1.3 sono liberamente e legittimamente utilizzabili in conformità a quanto previsto dal presente Programma, in quanto il partecipante è titolare dei diritti di utilizzazione dei medesimi ovvero in quanto ne ha acquisito la disponibilità dai soggetti aventi diritto, avendo curato l’integrale adempimento e/o soddisfazione dei diritti, anche di natura economica, spettanti agli autori dei contenuti e/o delle opere dalle quali tali contenuti sono derivati e/o estratti ovvero ad altri soggetti aventi diritto, oppure spettanti per l’utilizzo dei diritti connessi ai sensi di legge.
- 7.2 I Partecipanti dichiarano espressamente per sé e per i loro aventi causa di manlevare e tenere indenne integralmente gli Organizzatori e i loro Partner da qualsivoglia rivendicazione, pretesa risarcitoria o richiesta di danno avanzata da qualunque terzo, per la violazione di una delle disposizioni di cui al presente paragrafo “Garanzie e manleve”, per il termine massimo per legge consentito.



## 8. CONDIZIONI GENERALI

- 8.1 Il Partecipante prende atto che la partecipazione al Programma non è vincolante per i Promotori, i quali non assumono alcun impegno nei confronti del Partecipante in relazione alla candidatura. I Promotori si riservano il diritto di cancellare, modificare o sospendere il Programma, così come ogni suo contenuto o di selezionare un numero di progetti da finanziare, inferiore a quello inizialmente previsto, a loro esclusiva discrezione, previa comunicazione sul sito web di promozione e gestione del programma.
- 8.2 La partecipazione al Programma è gratuita e non comporta vincoli o impegni di qualsiasi natura al di fuori delle condizioni disciplinate dal presente Regolamento.
- 8.3 I Partecipanti si impegnano ad accettare incondizionatamente qualsiasi decisione assunta dai Promotori di TARANTO GLOBAL INNOVATION ACCELERATOR relativamente alla Procedura Valutativa delle proposte progettuali. Gli impegni tra il Partecipante e i Promotori potranno essere assunti esclusivamente attraverso la stipula di specifici contratti, convenzioni e patti.

## 9. VERIDICITÀ DELLE INFORMAZIONI

I Partecipanti garantiscono che le informazioni, i dati e in generale ogni materiale fornito ai Promotori durante la fase di candidatura e/o in ogni altra fase del programma, sono corrette, veritiere e complete. I Partecipanti si assumono la piena ed esclusiva responsabilità della veridicità della predetta dichiarazione.

## 10. EFFICACIA

Le obbligazioni contenute nel Regolamento avranno efficacia a partire dalla presentazione della candidatura e rimarranno in vigore fino al termine del Programma, salvo quanto indicato nel paragrafo “Garanzie e manleve” del presente Regolamento.

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

### 10.1 Efficacia

Le obbligazioni contenute nel Regolamento avranno efficacia a partire dalla presentazione della candidatura e rimarranno in vigore fino al termine del Programma, salvo quanto indicato nel paragrafo “Garanzie e manleve” del presente Regolamento.



## 10.2 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

- 10.2.1 Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Servizio *Innovazione e Smart City* del Comune di Taranto.
- 10.2.2 Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con il Comune di Taranto, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

## 10.3 Trattamento dei dati personali

- 10.3.1 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, il Comune di Taranto con sede in Piazza Municipio n.1 - 74123, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
- 10.3.2 Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è il Comune di Taranto. Di seguito i relativi dati di contatto: .....
- 10.3.3 Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016), è Nicola Manzi, indirizzo e-mail: [dpo@comune.taranto.it](mailto:dpo@comune.taranto.it) pec: [wemapp@pec.it](mailto:wemapp@pec.it);
- 10.3.4 Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

## 10.4. Responsabile del procedimento

- 10.4.1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è Dott.ssa Feliciano Catino, Responsabile del Servizio Innovazione e Smart City;
- 10.4.2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica [innovazione.smartcity@comune.taranto.it](mailto:innovazione.smartcity@comune.taranto.it).



## 10.5. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

## 10.6 Informazioni e contatti

10.6.1. Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente Avviso Pubblico al Servizio Innovazione e Smart City del Comune di Taranto ai seguenti recapiti:

PEC - [attivitaproductive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:attivitaproductive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

e-mail - [innovazione.smartcity@comune.taranto.it](mailto:innovazione.smartcity@comune.taranto.it)

10.6.2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

## 11. FORO COMPETENTE

Qualunque controversia che dovesse sorgere in relazione al Regolamento, incluse le controversie relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, cessazione o adempimento, saranno di esclusiva competenza del Foro di Taranto, ogni altro Foro concorrente escluso.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Feliciano Catino